

In terza ci si misura per la prima volta in maniera sistematica con lo studio storico della letteratura italiana. Esso è stato affrontato seguendo sostanzialmente il percorso proposto dal manuale *I classici nostri contemporanei*, vol. 1, e la scelta di canti dell'Inferno proposta nell'antologia annessa a tale manuale. In generale si è insistito, ancor più che sulla memorizzazione di dati biografici o sulle opere, su due aspetti: 1) i continui collegamenti fra attestazioni letterarie e eventi storici; 2) l'approccio ravvicinato, cioè il provare a confrontarsi direttamente con la voce dei testi, cercando di abbassare il più possibile il "muro" costituito dalla lingua antica e dalla letterarietà. Si tratta di sforzi impopolari in un'epoca in cui si tende a semplificare, riassumere, schematizzare ad ogni costo, però il docente è convinto che l'approccio che serve davvero per la formazione sia questo, anche in questo indirizzo che non vede la letteratura fra gli interessi più forti della media degli studenti. In questa classe, visti il comportamento e l'atteggiamento verso lo studio, tale approccio non poteva essere ottimale, ma si è fatto il possibile. Nella seguente elencazione, dopo la menzione dell'autore e/o dell'opera, si indicano con T00 i testi antologizzati effettivamente letti (quasi sempre per intero).

**A. Prima di Dante.** Dal latino all'italiano- le prime attestazioni dei volgari romanzi e del volgare italiano – Il verso di Würzburg come traccia di una tradizione altomedievale perduta (testo in pdf) - Il *Cantico delle Creature* di **Francesco d'Assisi** (Età comunale in Italia, Cap1 T1) - **Iacopone da Todi** (T2 "Donna de Paradiso", T3 "O signor per cortesia" e storia dello *Stabat Mater*, p.99, con in più la lauda "O iubelo del core" estensione on line) – Il *Laudario di Cortona* (con ascolto di esempi musicali) - La cultura cortese in Francia- la poesia dei trovatori, **Bernard de Ventadorn** con ascolto di *Can vei la lauzeta mover* - caratteristiche dell'amor cortese- il *De amore* di **Andrea Cappellano** (testo a p. 26-27)- la scuola siciliana, **Iacopo da Lentini** (T1, T2) - **Guittone d'Arezzo** (Cap.2 sonetto T3 e prime due strofe di T4) – Le tipologie (o sottogeneri) del *plazer* e dell'*enuieg*, con il sonetto rinterzato di **Lapo Gianni** "Amor, io chero mia donna in domìno". Due autrici delle origini: la misteriosa **Nina** siciliana e **Compiuta Donzella** (testi in pdf).

**B. Dante & C.** Vita di Dante; Campaldino, la situazione politica, l'elezione a Priore, l'esilio, la vita in esilio; il sonetto "Guido, i' vorrei..." (T10); l'invenzione del Dolce Stil Novo – accenno alle possibili opere giovanili *Il Fiore* e il *Detto d'amore*; La *Vita Nuova* (T1-2-3-4-5-7); **Guido Guinizzelli** (cap.2, T 5 e T6) - **Guido Cavalcanti** (T7, T9) con la novella di Boccaccio su di lui (cap. 6 T11); le opere in prosa e in latino: *Convivio*, *De vulgari eloquentia*, *De monarchia*.

Visione dei primi 25 minuti del film *Dante* di Pupi Avati su piattaforma streaming.

**C. Dante e la Divina Commedia.** introduzione al viaggio nell'aldilà, la geografia dell'*Inferno*; strumenti on line per lo studio della Commedia (file condiviso su Argo); lettura completa dei canti I-III, VI, X, XV, XXVI, XXXIII, con diversi canti di collegamento riassunti attraverso il volume pdf di Pasquini, *Il viaggio di Dante* e il sito La Commedia Weebly, che rimanda a numerosi video (La Divina Commedia in HD). A gennaio la classe ha partecipato, nel salone di Palazzo Frescobaldi, ad una lezione sui canti "politici" della *Divina Commedia* (i tre canti sesto) tenuta dal dantista e attore Lorenzo Bastida.

**D. Boccaccio e la prosa.** La prosa narrativa e storica (cap. 3): il *Novellino* (T1)- il *Milione* di **Marco Polo** (T3)- **Dino Compagni** (T4) - La vita di Boccaccio e le "altre" sue opere.- Il *Decameron*: struttura e poetica, con tutte le novelle antologizzate, da T1 a T13, con in più (in pdf) le novelle "boccaccesche" di Gianni Lotteringhi e Peronella, quella drammatica e popolare di Simona e Pasquino e quella edificante di Griselda (viene condiviso su Argo un volume con l'intero *Decameron* in lingua moderna).

**E. Petrarca.** La vita e le opere. Petrarca latinista e preumanista- il *Secretum* (T1-2)- genesi del Canzoniere, con lettura di T5-7, T10-11, T15-16- La canzone "All'Italia" e il contesto storico, la ripresa di Machiavelli.

**F. Machiavelli.** vita e opere; la lettera a Francesco Vettori (T1), *Il Principe* (T2, T7) – il significato dell’opera di Machiavelli per il pensiero politico moderno - sul contenuto dei *Discorsi sulla prima deca di Tito Livio* – trama della *Mandragola*.

**G. Lettura di romanzi contemporanei.** Fra novembre e gennaio, all’interno della Unità didattica di Educazione Civica è stato letto *Il giorno della civetta* di **Leonardo Sciascia**, mentre nel secondo quadrimestre *Il sentiero dei nidi di ragno* di **Italo Calvino**.

Come si vede, nella seconda parte dell’anno è venuto a mancare il tempo materiale per affrontare alcuni contenuti che almeno in linea teorica sarebbero imprescindibili e si è imposto un vero e proprio “salto” per non lasciare intonso un autore come Machiavelli: si è parlato infatti solo in generale dei caratteri dell’Umanesimo, ma non si è letto nessuno degli autori più o meno canonici del XV secolo, da Pico della Mirandola a Poliziano a Lorenzo il Magnifico. Non è stato inoltre possibile affrontare due importanti autori che pure sono compresi nei contenuti previsti per la classe terza, ovvero Ariosto e Guicciardini (Tasso lo sarebbe, ma solo con classi molto motivate e con meno ore perse ci si può arrivare: è diventato un autore con cui iniziare la quarta). Ariosto e Poliziano verranno proposti fra le letture dell’estate; con Guicciardini vorrei iniziare il prossimo anno. Per il resto, pazienza: questa è la scuola.